

POLITICA AZIENDALE PER LA SALUTE MATERNO - INFANTILE, L'ALIMENTAZIONE DEI BAMBINI E L'ALLATTAMENTO



Versione integrale

Trento, 30 aprile 2022

15 ottobre 2025

Investire nello sviluppo precoce del bambino costituisce uno dei migliori investimenti che un paese può fare per sviluppare la sua economia, promuovere società pacifiche e sostenibili, eliminare la povertà estrema e ridurre le disuguaglianze.

Nurturing Care Framework, 2018

La Provincia Autonoma di Trento e l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari

- sono impegnate nel miglioramento continuo dei propri standard di assistenza per la tutela e la promozione del capitale di salute delle persone e della comunità e il contrasto delle disuguaglianze, in linea con l'Agenda ONU 2030 per gli Obiettivi di Sviluppo sostenibile, la Carta OMS di Ottawa, i Livelli Essenziali di Assistenza nazionali 2017, il Piano nazionale Anticorruzione 2015, il Piano della Salute del Trentino 2015-2025, il Piano nazionale e provinciale della Prevenzione 2020-2025;
- riconoscono la centralità della tutela e della promozione dei diritti e delle competenze innate dei bambini e dei genitori e di un'assistenza basata su prove di efficacia che permetta a tutti i bambini di godere del miglior stato di salute e sviluppo possibile e che permetta a tutti i genitori di prendere decisioni consapevoli e di trovare sostegno competente nei servizi sanitari e nella comunità, secondo la Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza 1989;
- considerano prioritaria l'attenzione alla salute materno-infantile e la rilevanza strategica di investimenti strutturali e intersettoriali per la salute e lo sviluppo infantili e il sostegno alla genitorialità nei cosiddetti primi 1000 giorni (dalla gravidanza ai primi anni), quando si pongono le fondamenta della salute dell'intero arco della vita, in linea con la Strategia europea OMS per la salute dei bambini e degli adolescenti 2015-2020, il Protocollo di Intesa sottoscritto tra la Provincia di Trento e il Comitato Italiano per l'UNICEF in data 22 novembre 2016, il Framework OMS per la Nurturing Care 2018 e il Documento di Indirizzo 1000 giorni del Ministero della Salute 2020;
- considerano la rilevanza strategica dell'alimentazione infantile e l'allattamento diritto irrinunciabile dei bambini, norma biologica e determinante di salute e riconoscono i tassi di allattamento quali outcome delle competenze culturali e organizzative di un servizio sanitario e di una comunità che promuovono e tutelano la salute materno-infantile, secondo quanto dichiarato dall'ONU, dall'OMS, dall'UNICEF, dalla Commissione Europea, dal Ministero della Salute, dalle Società Scientifiche e dalle principali Organizzazioni non governative a tutela della salute;
- riconoscono i massimi livelli di evidenza delle pratiche previste dall'Iniziativa OMS-UNICEF Baby Friendly, Ospedali e Comunità Amici delle Bambine e dei Bambini, per una comunità e dei servizi sanitari che si prendano cura e che proteggano, promuovano e sostengano in modo ottimale la salute e l'alimentazione dei bambini e una genitorialità positiva e responsiva.

L'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento

- protegge, promuove e sostiene la salute e l'alimentazione dei bambini e una genitorialità positiva e responsiva presso tutte le strutture ospedaliere e territoriali aziendali secondo i principi, le raccomandazioni e le buone pratiche dell'Iniziativa OMS-UNICEF Baby Friendly, Ospedali e Comunità Amici delle Bambine e dei Bambini;
- offre ai genitori informazioni comprensibili, accurate, aggiornate, efficaci e indipendenti da interessi commerciali sulla salute e sull'alimentazione dei bambini, lungo l'intero percorso nascita e nei primi 1000 giorni, affinché possano operare scelte consapevoli e trovare supporto e aiuto appropriati ai propri bisogni nelle strutture aziendali e nella comunità;
- promuove la cultura e la pratica dell'allattamento e di un'alimentazione infantile ottimale, sostenendo tutti i genitori, compresi coloro che utilizzano i sostituti del latte materno;
- assicura la formazione degli operatori a contatto con bambini e genitori affinché insieme proteggano, promuovano e sostengano la salute e l'alimentazione infantile e la genitorialità sulla base di conoscenze e competenze aggiornate previste per il proprio ruolo;
- protegge i bambini, le famiglie e gli operatori da ogni forma di pubblicità e di promozione dei sostituti del latte materno, biberon, tettarelle, ciucci e paracapezzoli e tiralatte;
- diffonde alle strutture di riferimento per la popolazione (medici di medicina generale e di continuità assistenziale, pediatri di libera scelta, farmacie, comuni, asili nido, scuole, biblioteche, musei, pubblici locali, gruppi di genitori, associazioni e altri soggetti) informazioni sulle iniziative promosse dall'APSS in tema di salute materno-infantile e di alimentazione dei bambini e collabora attivamente con i servizi sociali, educativi e culturali del territorio e con tutta la comunità al fine di implementare una rete efficace di alleanze intersettoriali per la salute e l'alimentazione dei bambini e il sostegno alla genitorialità;
- sostiene la partecipazione degli operatori aziendali agli incontri e alle iniziative promosse dalla Rete Italiana Baby Friendly, Ospedali e Comunità Amici delle Bambine e dei Bambini.

La Politica aziendale per la salute materno-infantile, l'alimentazione dei bambini e l'allattamento contiene i principi e le azioni di un'offerta globale di informazioni e sostegno per la salute dei bambini e dei genitori lungo l'intero percorso nascita e nei primi 1000 giorni, integrato tra i servizi dell'APSS e la comunità, secondo gli Standard dell'Iniziativa Baby Friendly, Ospedali e Comunità Amici delle Bambine e dei Bambini.

Si colloca all'interno dei programmi di qualità di tutela e promozione della salute materno-infantile promossi dalla Provincia di Trento e dall'APSS basati su prove di efficacia, sinergici e intersettoriali, quali il programma GenitoriPiù e Guadagnare salute promossi dal Ministero della Salute e dall'Istituto Superiore di Sanità e il Percorso nascita-ostetrica *dedicata* attivo in Provincia di Trento.

La Politica guida e indirizza i professionisti delle strutture ospedaliere e territoriali dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari di Trento nell'applicazione delle buone pratiche, garantisce modalità strutturali ed eque di accompagnamento e sostegno alla genitorialità, alla salute e all'alimentazione dei bambini secondo standard elevati di assistenza e costituisce il riferimento per la redazione delle specifiche procedure aziendali relative alle pratiche cliniche e assistenziali.

La Politica prevede il pieno rispetto dei 10 Passi e degli Standard dell'Iniziativa Baby Friendly, Ospedali e Comunità Amici delle Bambine e dei Bambini, comprensivi del Codice Internazionale OMS sulla Commercializzazione dei sostituti del latte materno, del sostegno della fisiologia del travaglio e del parto per un'esperienza positiva della nascita (Cure Amiche della Madre) e dei genitori che utilizzano i sostituti del latte materno.

Il documento è stato elaborato da un gruppo di lavoro multidisciplinare costituito da operatori delle strutture ospedaliere e territoriali dell'APSS, da medici di medicina generale e pediatri di libera scelta ed è stato condiviso con mamme e genitori.

La Politica è stata sottoscritta per la prima volta il 18 marzo 2018 dal Direttore Generale, dai Direttori del Consiglio di Direzione, dai Coordinatori per l'Integrazione ospedale e territorio e da tutti i Direttori e Coordinatori di Dipartimenti, Servizi, Aree e Unità Operative dell'APSS responsabili dell'attuazione dell'Iniziativa Baby Friendly. E' stata aggiornata nell'aprile 2022 sulla base dei nuovi Standard OMS-UNICEF dell'Iniziativa Baby Friendly pubblicati dal Comitato italiano per l'UNICEF in data 1 aprile 2022.

Tutti gli operatori dell'APSS a contatto con donne in gravidanza, genitori e bambini, anche se assunti temporaneamente, sono tenuti alla conoscenza, adesione e piena applicazione degli Standard descritti nella Politica, secondo il proprio ruolo.

Per l'applicazione di ognuno dei 10 Passi e delle Cure Amiche della Madre previsti dalla Politica sono state prodotte specifiche procedure e protocolli operativi cui si devono attenere gli operatori aziendali che assistono donne in gravidanza, genitori e bambini. La Politica, le procedure e i protocolli operativi sono pubblicati nella pagina intranet riservata agli operatori.

La Politica è diffusa alle famiglie e alla comunità secondo le modalità individuate dall'Ufficio Comunicazione dell'APSS. Fin dalla gravidanza i genitori sono informati sui punti essenziali della Politica in versione sintetica e multilingue, affinché conoscano gli standard di cura loro offerti presso le strutture ospedaliere e i servizi territoriali dell'APSS.

La forma sintetica multilingue della Politica è esposta sotto forma di poster ben visibile nelle strutture e servizi dell'APSS frequentati da bambini, genitori e famiglie. La versione integrale è consultabile facilmente dai genitori e dagli operatori presso le strutture aziendali.

Per le famiglie sono predisposti e diffusi specifici materiali informativi, redatti coerentemente con l'Iniziativa Baby Friendly. La Politica e i materiali informativi sono pubblicati sulla pagina web del sito APSS dedicata all'Iniziativa <https://www.apss.tn.it/Servizi-e-Prestazioni/Ospedali-e-comunita-amici-dei-bambini-e-delle-bambine>.

L'APSS garantisce il controllo regolare dell'adesione agli standard previsti dalla Politica presso le proprie strutture attraverso il monitoraggio previsto dell'Iniziativa Baby Friendly, in particolare attraverso la rilevazione dei tassi di allattamento alla nascita e nel primo anno di vita, le autovalutazioni correnti, gli audit periodici delle conoscenze e competenze degli operatori, i questionari e le interviste alle donne in gravidanza e alle mamme. La Provincia autonoma di Trento monitora la qualità dei servizi e le buone pratiche del percorso materno-infantile anche attraverso l'Indagine del Sistema di Sorveglianza Bambini 0-2 anni promosso dal Ministero della Salute e coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità.

La Politica, le procedure e i protocolli operativi, i materiali informativi per i genitori sono aggiornati ogni qualvolta sia necessario e comunque almeno ogni 3 anni sulla base dei risultati del monitoraggio, delle evidenze e delle raccomandazioni della letteratura scientifica e dei materiali dell'Iniziativa Baby Friendly.

BAMBINI E GENITORI BENVENUTI

Bambini e genitori sono benvenuti e bene accolti presso tutte le strutture e i servizi dell'APSS. Le strutture garantiscono l'accesso facilitato alle carrozzine e ai passeggini.

L'allattamento è accolto con favore in tutte le aree pubbliche delle strutture e dei servizi aziendali, indicato da un avviso chiaro, visibile a tutti, affisso all'ingresso delle strutture sotto forma di poster multilingue ("Allattamento benvenuto").

Presso le strutture dell'APSS sono disponibili spazi riservati dove i genitori che desiderano maggiore intimità possono nutrire e cambiare comodamente il loro bambino (Baby Pit Stop UNICEF). Tali spazi sono indicati da apposita segnaletica e il personale fornisce informazioni in merito ai genitori che lo richiedano.

L'APSS collabora attivamente con i comuni, le biblioteche e i musei, i servizi educativi, le farmacie, i luoghi di lavoro, gli spazi genitori-bambini, gli esercizi commerciali e altri soggetti pubblici e privati per far sentire bambini e genitori benvenuti e favorisce la realizzazione dei Baby Pit Stop UNICEF anche al di fuori delle strutture sanitarie, nei luoghi frequentati da bambini e famiglie.

OPERATORI COMPETENTI

I genitori hanno diritto a essere informati e sostenuti con rispetto e professionalità da operatori competenti, che riconoscono la centralità dei diritti dei bambini e dei genitori e li supportino in scelte consapevoli di salute per sé e per i loro bambini.

Tutti gli operatori *attivi* nel percorso materno-infantile a contatto con donne in gravidanza, genitori e bambini sono suddivisi in quattro categorie sulla base delle conoscenze e competenze richieste dall'Iniziativa Baby Friendly per ciascun ruolo professionale: *informati*, *coinvolti*, *coinvolti plus* e *dedicati*. Gli operatori *informati* hanno competenze di carattere generale, in modo da saper indirizzare i genitori alla figura professionale più indicata. Gli operatori *coinvolti* hanno maggiori conoscenze teoriche in base al loro ruolo e attività e conoscono a quali figure *dedicate* inviare i genitori per approfondimenti. Gli operatori *coinvolti-plus*, oltre a quanto richiesto per gli operatori *coinvolti*, possiedono competenze specifiche sulla base delle attività che condividono con gli operatori *dedicati*. Gli operatori *dedicati* hanno conoscenze teoriche, abilità pratiche e atteggiamenti idonei per offrire sostegno e aiuto pratico ai genitori, dalla gravidanza ai primi anni, comprese le competenze trasversali relative al counselling e alla comunicazione. Operatori *coinvolti*, *coinvolti-plus* e *dedicati* sono definiti operatori *impegnati* nell'assistenza.

All'entrata in servizio tutti gli operatori *attivi* a contatto con donne in gravidanza, genitori e bambini ricevono le informazioni di base sulla Politica e sul proprio ruolo durante un primo colloquio, cui segue entro un mese dall'entrata in servizio la fruizione del Corso specifico di orientamento alla Politica. Entro i successivi sei mesi gli operatori *dedicati*, *coinvolti* e *coinvolti-plus* seguono il percorso specifico di verifica e sviluppo delle competenze previsto per il loro ruolo (comprensivo della discussione di casi e osservazioni delle pratiche cliniche per gli operatori *dedicati*) e approfondiscono gli argomenti anche attraverso lo studio individuale.

La partecipazione degli operatori alla formazione è documentata da un apposito registro aziendale e di struttura, predisposto per tutti gli operatori *attivi* a contatto con donne in gravidanza, genitori e bambini in servizio nelle strutture e servizi dell'APSS.

Le conoscenze e le competenze degli operatori aziendali sono monitorate attraverso audit periodici, secondo gli strumenti di monitoraggio previsti dell'Iniziativa Baby Friendly.

Le opportunità formative sono offerte anche ai Pediatri di Libera Scelta, ai Medici di Medicina Generale e di Continuità Assistenziale, agli studenti della scuola di Medicina Generale e delle Professioni sanitarie a contatto con bambini e genitori.

Il Servizio di Formazione dell'APSS, in collaborazione con il gruppo di formatori aziendali per l'allattamento, è responsabile dei contenuti, dell'organizzazione e del rilascio dell'attestato dell'avvenuta verifica e formazione degli operatori.

GENITORI INFORMATI

Per effettuare scelte consapevoli riguardanti la salute e l'alimentazione, fin dalla gravidanza i genitori ricevono informazioni imparziali sulle buone pratiche per la salute materno-infantile, l'alimentazione dei bambini e l'allattamento, aggiornate e basate su prove di efficacia, secondo

quanto declinato nella Politica aziendale.

Lungo l'intero percorso nascita e nei primi 1000 giorni le informazioni sono discusse con le mamme nel corso di colloqui individuali e/o incontri di gruppo gestiti dai professionisti delle strutture territoriali e ospedaliere dell'APSS. Sono coinvolti i papà e altri familiari ed è previsto l'utilizzo di materiali informativi multilingue. Le informazioni sono discusse secondo la traccia della Checklist per la salute materno-infantile, considerati i bisogni della donna e della famiglia.

E' previsto un adeguato supporto personalizzato per i genitori che presentano bisogni specifici (es. progressi allattamenti difficoltosi, rientro precoce al lavoro, difficoltà linguistiche/culturali, gravidanza gemellare, propensione all'utilizzo dei sostituti del latte materno, fragilità psicosociale, patologie/terapie croniche, situazioni di emergenza, ecc.).

Le informazioni di supporto alla genitorialità e alla salute e alimentazione dei bambini sono rinforzate in ogni occasione utile all'interno di una rete di operatori sanitari territoriali e ospedalieri che a diverso titolo e secondo i diversi ruoli offrono un servizio di qualità nel processo di avvio della nuova famiglia, lungo l'intero percorso nascita e nei primi 1000 giorni, all'interno di reti fattive di collaborazione tra l'APSS e altri servizi e professionisti (educatori e insegnanti, operatori sociali, operatori culturali, gruppi di genitori, ecc.).

PARTORIRE IN MODO NATURALE

Per un'esperienza positiva del travaglio e del parto, la donna è invitata ad avere un ruolo attivo in un ambiente di assistenza sicuro e rispettoso della fisiologia della nascita, dell'autonomia e dell'empowerment della donna e del nucleo familiare (Cure Amiche della Madre).

Gli operatori garantiscono un'assistenza rispettosa della dignità, intimità, riservatezza e bisogni della donna e una comunicazione comprensibile, rispettosa delle specificità culturali. La donna è incoraggiata a farsi accompagnare da una persona di sua scelta che le sia di supporto fisico ed emotivo durante il travaglio e il parto. Alla donna in gravidanza sono illustrate le opzioni disponibili per il controllo del dolore con metodi non farmacologici e farmacologici. Durante il travaglio può bere e mangiare cibi leggeri, passeggiare, muoversi, assumere le posizioni di suo gradimento anche durante il parto, salvo complicazioni.

L'assistenza alla nascita non prevede pratiche sulle quali non esistono prove di efficacia. Eventuali interventi invasivi, compreso il taglio cesareo, vengono attuati solo in caso di effettiva necessità e previa informazione e consenso della donna.

BAMBINI E GENITORI INSIEME

Fin dalla gravidanza i genitori sono informati sul valore del contatto pelle a pelle, sia alla nascita che a casa, quale continuità del contatto mamma-bambino e inizio ottimale della vita extrauterina. Immediatamente dopo la nascita i bambini nati da parto vaginale o da taglio cesareo con anestesia

loco-regionale rimangono a contatto pelle a pelle con la mamma per almeno un'ora, in un ambiente tranquillo, in sicurezza e senza interruzioni, salvo ragioni mediche documentate. Il papà o un'altra persona scelta dalla mamma rimane sempre loro vicino. Gli operatori non interferiscono né mettono fretta, rimangono a disposizione e assicurano la sorveglianza sul benessere della mamma e del neonato. La mamma viene accompagnata a riconoscere le competenze innate e il comportamento del neonato, compresa la ricerca del seno e la prima poppata.

Se il contatto pelle a pelle non viene attuato alla nascita o se viene interrotto per motivi documentati, la mamma e il bambino hanno l'opportunità di recuperarlo, non appena le condizioni di salute lo consentano. In ospedale il contatto pelle a pelle viene particolarmente supportato nei neonati pretermine o patologici ricoverati (Kangaroo Mother Care). Il contatto pelle a pelle è incoraggiato anche successivamente alla nascita, a casa, indipendentemente dall'età.

I genitori sono incoraggiati a stare sempre vicino al loro bambino, giorno e notte, affinché possano conoscerlo, comprenderne il comportamento e le necessità e rispondere ai suoi segnali. In ospedale i neonati normalmente rimangono sempre insieme alle loro mamme, nella stessa stanza (rooming-in h24), tranne quando esistano ragioni documentate. In questo caso le mamme ne sono informate e la separazione viene limitata al tempo necessario. I genitori sono supportati per garantire il rooming-in h24 e hanno la possibilità di essere presenti durante specifiche procedure assistenziali o diagnostiche che riguardano il loro bambino. L'assistenza è organizzata per evitare di interferire con i ritmi del bambino, per quanto possibile. I genitori che richiedono di sospendere il rooming-in vengono informati sul valore di questa pratica e sulle possibili alternative alla separazione dal bambino.

I genitori dei bambini ricoverati sono incoraggiati a rimanere vicino al loro bambino, senza restrizioni, e gli operatori ne sostengono la presenza attiva durante tutta la degenza, attivando - ove presenti - operatori volontari formati. La mamma che necessita di un ricovero dopo la nascita è incoraggiata a tenere con sé il proprio bambino e a continuare ad allattare, qualora le condizioni cliniche e organizzative lo consentano, secondo un percorso di supporto e assistenza personalizzati e condivisi .

In occasione delle visite domiciliari e ambulatoriali gli operatori dei servizi territoriali rinforzano l'importanza della vicinanza e di una genitorialità responsiva, discutono con i genitori come rispondere ai segnali e bisogni del bambino e quali sono le pratiche che ne supportano lo sviluppo (contatto corporeo e visivo, lettura e musica condivise, uso appropriato delle tecnologie digitali, ecc.). I genitori sono informati e sostenuti in stili di vita sani e nelle pratiche per la cura, la salute e la sicurezza del bambino nel sonno, a casa, in automobile (fumo e alcol, igiene, vaccinazioni, profilassi, prevenzione di eventi accidentali, ecc.).

BAMBINI E GENITORI SOSTENUTI

Gli operatori accompagnano e sostengono attivamente i genitori nell'accudimento del loro bambino, rinforzandone la fiducia e le competenze, secondo principi e azioni di *nurturing care*, lungo l'intero percorso nascita e nei primi 1000 giorni. Le informazioni e il sostegno sono offerti secondo la traccia della Checklist per la salute materno-infantile, personalizzati secondo i bisogni dei genitori e del bambino, rinforzati in ogni occasione utile e supportati dai materiali e dai riferimenti aziendali.

I genitori sono informati sul comportamento e sulle competenze del bambino, su come segnala che sta bene e che si sta nutrendo in modo adeguato. Sono informati sull'importanza di rispondere ai suoi segnali e di allattarlo frequentemente, almeno 8 volte nelle 24 ore, tutte le volte e per tutto il tempo che richiede, in ospedale e a casa, senza limitare la frequenza e la durata delle poppate. I genitori ricevono informazioni sull'importanza e sulla gestione in sicurezza delle poppate notturne e su come prevenire e gestire problemi con l'allattamento.

In ospedale le mamme ricevono un sostegno per l'allattamento entro sei ore dal parto. Sono accompagnate a trovare una posizione comoda per allattare, che favorisca i riflessi innati della mamma e del neonato, e sono informate sulle basi di una poppata efficace e di un fisiologico avvio dell'allattamento. L'allattamento viene supportato con l'osservazione della poppata e la pratica della spremitura manuale. Quest'ultima è anticipata il prima possibile se il neonato non ha poppato alla nascita oppure se è in situazioni cliniche particolari (gemelli, neonati prematuri o malati, ecc.).

I genitori sono informati sull'importanza di evitare biberon, tettarelle, ciucci e paracapezzoli nelle prime settimane di vita, mentre il bambino impara a nutrirsi al seno, e su come possono rispondere ai suoi bisogni e alimentarlo con i metodi raccomandati in caso di necessità (cucchiaino, tazzina, ecc.). I neonati ricoverati per cure particolari sono allattati direttamente al seno appena le loro condizioni cliniche lo consentano.

Le mamme che non hanno mai allattato, che hanno precedentemente incontrato problemi o che manifestano bisogni specifici particolari (gemellarità, malattie, terapie, ricovero della mamma o del bambino, ecc.) sono seguite secondo un piano di assistenza individualizzato. Le mamme che non allattano ricevono informazioni e sostegno personalizzati.

Le mamme dei bambini ricoverati per cure particolari sono incoraggiate a nutrire il loro bambino con il proprio latte e sono aiutate a raccogliere il latte entro le prime una-due ore dal parto o appena le condizioni materne lo consentano. Per mantenere l'allattamento e la produzione del latte la mamma è invitata a praticare la spremitura manuale o meccanica almeno 8 volte nelle 24 ore. Le mamme che estraggono il latte ricevono informazioni sulle appropriate modalità di conservazione del latte materno.

Alla dimissione ai genitori viene offerto un piano individualizzato di continuità di cura e sostegno, mirato se durante il ricovero emergono bisogni specifici relativi alla salute della mamma o del bambino. I genitori sono informati sull'importanza di effettuare un primo controllo entro pochi giorni dalla dimissione, con la presa in carico precoce da parte dell'ostetrica del consultorio e del pediatra di libera scelta. In occasione della prima visita ostetrica, in ambulatorio o a domicilio, viene effettuata una valutazione globale del benessere della mamma e del bambino e dell'allattamento, compresa l'osservazione della poppata, la pratica della spremitura manuale, i segni di eventuali problemi al seno.

I genitori sono informati su come e dove possono trovare informazioni e aiuto tempestivi e appropriati ai loro bisogni nei servizi sanitari e nella comunità, all'interno di una rete provinciale di sostegno alla genitorialità e alla salute dei bambini fornita dalla collaborazione fattiva di diversi soggetti: ospedali, consultori, pediatri di libera scelta, medici di medicina generale, servizi vaccinali, gruppi di genitori, mamme alla pari, farmacie, consulenti professionali in allattamento, servizi educativi (nidi, servizi di conciliazione, ecc.), servizi sociali, servizi culturali (biblioteche, musei), servizi di mediazione culturale, ecc. I genitori ricevono i riferimenti per consultare siti web autorevoli per informazioni aggiornate e imparziali sulla salute materno-infantile, l'alimentazione dei bambini e l'allattamento.

I genitori sono informati sui segni di mamma e bambino che richiedono un controllo sanitario, su come allattare quando sono fuori casa e su dove trovano i Baby Pit Stop UNICEF nel caso ne avessero necessità. Le mamme sono informate su come mantenere l'allattamento nel caso in cui dovessero assumere farmaci oppure separarsi dal bambino, compreso il rientro al lavoro o il ricovero del bambino.

[ALIMENTAZIONE SANA](#)

Fin dalla gravidanza i genitori sono incoraggiati ad allattare perché è il modo più sano e naturale di nutrire i bambini e assicurare importanti benefici anche a lungo termine alla salute dei bambini e delle mamme, alle famiglie, alla società, all'ambiente. I genitori sono informati sull'importanza dell'allattamento, sono sostenuti nell'avviarlo e mantenerlo in modo esclusivo fino al sesto mese e dopo l'introduzione di alimenti complementari sono incoraggiati a proseguire l'allattamento per due anni e oltre, fino a quando mamma e bambino lo desiderano. Sono informati sugli elementi che favoriscono la produzione di latte e sulle conseguenze del mancato allattamento e dell'introduzione di sostituti del latte materno in assenza di motivi medici.

In ospedale i bambini allattati non ricevono liquidi o alimenti diversi dal latte materno, tranne che per ragioni motivate e documentate, condivise con i genitori insieme alle possibili alternative per nutrire il bambino. In caso di necessità di integrazioni per motivi medici, in particolare per i neonati di basso peso, qualora non fosse disponibile o sufficiente il latte della mamma e fosse presente la

Banca del Latte, viene offerto preferibilmente il latte umano donato, previo consenso dei genitori. I genitori che mostrano una propensione per l'uso della formula sono sostenuti in modo rispettoso per prendere una decisione consapevole sull'alimentazione del loro bambino. I genitori che non allattano ricevono in modo individualizzato e riservato informazioni sulle possibilità di un'alimentazione sostitutiva per trovare la soluzione accettabile, fattibile, abordabile, sostenibile e sicura adatta a loro. Sono informati sui segni di fame e di sazietà del bambino, su come aver cura del seno e su come preparare, somministrare e conservare i sostituti del latte materno.

A casa, i genitori sono sostenuti nell'allattamento esclusivo per sei mesi compiuti quale raccomandazione consolidata di salute pubblica. Durante i colloqui attorno al quarto-quinto mese, i genitori sono accompagnati a riconoscere i segnali che manifesta il bambino quando è pronto per assaggiare i cibi solidi intorno al sesto mese. I genitori sono informati sugli alimenti idonei e sicuri da proporre e su come offrirli al bambino. In presenza di diete particolari, per scelte familiari o per motivi medici, i genitori ricevono appropriate informazioni e supporto.

PROTETTI DALLA PUBBLICITÀ

L'APSS presta la massima attenzione alla protezione dell'allattamento dalla pubblicità o da qualsiasi altra forma di promozione dei sostituti del latte materno, biberon, tettarelle, ciucci e paracapezzoli e tiralatte, nel pieno rispetto dello spirito, dei principi e delle finalità del Codice Internazionale OMS sulla Commercializzazione dei sostituti del latte materno.

Nessun dipendente e/o rappresentante di ditte che producono o distribuiscono prodotti coperti dal Codice può contattare in maniera diretta o indiretta i genitori.

I genitori che utilizzano i sostituti del latte materno ricevono informazioni sul loro uso in caso di necessità e in modo riservato, non in gruppo.

L'APSS acquista tutti i sostituti del latte materno (compresi i latti speciali, i fortificatori del latte materno, i latti di crescita), biberon, tettarelle, ciucci e paracapezzoli e altre attrezzature di cui ha necessità per l'alimentazione dei bambini a un prezzo non simbolico e garantisce una pluralità significativa di ditte fornitrici, con equa suddivisione del fabbisogno. L'APSS ne comprova le modalità di acquisto attraverso il controllo regolare dei registri e delle fatture.

Le strutture dell'APSS non espongono né distribuiscono al pubblico materiali informativi, pubblicitari, campioni o altri omaggi di prodotti coperti dal Codice, ciucci, paracapezzoli e tiralatte.

Le strutture dell'APSS non accettano dalle ditte che producono o distribuiscono sostituti del latte materno, biberon, tettarelle, ciucci, paracapezzoli e tiralatte forniture gratuite e/o sovvenzionate, regali, omaggi, materiale non scientifico di qualsiasi tipo, attrezzature o contributi in denaro, rimborsi o sponsorizzazioni per la formazione o per altri eventi.

Gli operatori possono ricevere campioni gratuiti di prodotti coperti dal Codice solo a scopo di

sperimentazione scientifica e in presenza di un protocollo di ricerca approvato dal Comitato Etico dell'APSS.

Gli incontri tra gli operatori e i rappresentanti delle ditte all'interno dell'APSS avvengono preferibilmente in gruppo, su appuntamento autorizzato dal responsabile del servizio/reparto, in spazi riservati non a contatto con genitori e famiglie.

Gli operatori aziendali sono tenuti al pieno rispetto dello spirito e della lettera del Codice anche nei contesti extraaziendali. Nei contatti con i rappresentanti delle ditte che producono o commercializzano prodotti coperti dal Codice, ad esempio durante la partecipazione a corsi, convegni o altri eventi formativi, fanno sì e dichiarano che questi contatti non creino conflitti di interesse con l'Iniziativa Baby Friendly e con la Politica aziendale.

Ogni operatore aziendale è tenuto alla segnalazione al proprio responsabile delle eventuali violazioni del Codice di cui venisse a conoscenza.

La Direzione Generale dell'APSS attesta formalmente il rispetto del Codice garantendo il controllo regolare della sua applicazione nelle proprie strutture con procedure di monitoraggio conformi agli Standard previsti dall'Iniziativa Baby Friendly, compreso il monitoraggio regolare quali-quantitativo dei consumi dei sostituti presso le strutture aziendali.

Politica aziendale versione sintetica

INSIEME PER LA SALUTE MATERNO-INFANTILE, L'ALIMENTAZIONE DEI BAMBINI E L'ALLATTAMENTO POLITICA AZIENDALE

L'Azienda per i servizi sanitari della Provincia di Trento è impegnata nel tutelare e promuovere la salute delle persone e della comunità e nel migliorare la propria offerta assistenziale. L'APSS riconosce la centralità dei diritti e delle competenze dei bambini e delle loro famiglie, sostiene i genitori in scelte consapevoli e informate per la salute e l'alimentazione dei bambini e offre loro aiuto secondo le pratiche OMS-UNICEF per Ospedali e Comunità "Amici dei Bambini", basate su prove di efficacia e libere da interessi commerciali.

WORKING TOGETHER FOR MOTHER AND BABY HEALTH, INFANT FEEDING AND BREASTFEEDING
SHORT VERSION OF COMPANY POLICY

GEMEINSAM FÜR DIE GESUNDHEIT VON MUTTER UND KIND, KINDERNÄHRUNG UND STILLEN
ZUSAMMENHANGENDES UNTERNEHMENS-KONZEPT

ENSEMBLE POUR LA SANTÉ MATERNELLE ET INFANTILE, L'ALIMENTATION DES ENFANTS ET L'ALLAITEMENT
NOTE DE SYNTHÈSE SUR LA POLITIQUE DES SERVICES DE SANTÉ

UNIDOS PARA LA SALUD MATERNO-INFANTIL, LA ALIMENTACION DE LOS NIÑOS Y LA LACTANCIA MATERNA
POLITICA CORPORATIVA SINTETICA

为母婴健康、儿童饮食和母乳喂养共同努力
公司政策简版

معا من أجل صحة الأم والطفل، لتغذية الأطفال وإرضاعهم
سياسة الشركة باختصار

ماں اور بچے کی صحت، شیر خوار بچوں کی فیڈنگ اور ماں کے دودھ کے سلسلے میں مل کر مصروف عمل
کمپنی کی پالیسی کی مختصر ورژن



BAMBINI E GENITORI ACCOLTI BENE OVUNQUE

CHILDREN AND PARENTS WELCOME EVERYWHERE
KINDER UND ELTERN ÜBERALL IN GUTEN HÄNDEN
POLITIQUE D'ACCUEIL ENFANTS ET DES PARENTS
NIÑOS Y PADRES BIEN RECIBIDOS DONDEQUIERA
الأطفال والوالدين مرحب بهم في كل مكان
بچوں اور والدین کو ہر جگہ خوش آمدت کیا جاتا ہے



OPERATORI FORMATI E COMPETENTI

SKILLED TRAINED OPERATORS
GESCHULTES UND KOMPETENTES PERSONAL
OPERATEURS FORMÉS ET COMPÉTENTS
OPERADORES CAPACITADOS Y COMPETENTES
PADRES INFORMADOS, DESDE EL EMBARAZO
معلومات مؤهلين وكفهمين

مہارت کی حامل تربیت یافتہ آپریٹرز



GENITORI INFORMATI FIN DALLA GRAVIDANZA

INFORMED PARENTS, FROM PREGNANCY
INFORMIERTE ELTERN – VON BEGINN DER SCHWANGERSCHAFT AN
PARENTS INFORMÉS, DES LA GROSSESSE
PADRES INFORMADOS, DESDE EL EMBARAZO
从怀孕开始家长获得充分信息
توجیہ الوالدین، حتیٰ منذ بداية الحمل
حتم سے بغیر والدین



PARTORIRE IN MODO NATURALE

NATURAL CHILDBIRTH
NATURLICHE GEBURT
ACCOUCHER DE FACON NATURELLE
DANS A L'UZ DE FORMA NATURAL
自然分娩

الولادة بطريقة طبيعية
عذرا جنم



BAMBINI E GENITORI INSIEME

BABIES AND PARENTS TOGETHER
KINDER UND ELTERN BLEIBEN ZUSAMMEN
ENFANTS ET PARENTS ENSEMBLE
NIÑOS Y PADRES JUNTOS
嬰兒和父母一起
الأطفال والوالدين معا
بچے اور والدین ایک ساتھ



BAMBINI E GENITORI SOSTENUTI E AIUTATI

SUPPORT AND ASSISTANCE FOR INFANTS AND PARENTS
UNTERSTÜTZUNG UND HILFE FÜR KINDER UND ELTERN
AIDE ET SOUTIEN AUX ENFANTS ET AUX PARENTS
NIÑOS Y PADRES APOYADOS Y AYUDADOS
兒童和父母獲得支持和幫助
توجیہ الأطفال والوالدين ومساعدتهم
شیر خوار بچوں اور والدین کے لیے سموات اور اعانت



ALIMENTAZIONE SANA E NATURALE

HEALTHY NATURAL FEEDING
GESUNDE UND NATÜRLICHE ERNÄHRUNG
UNE ALIMENTATION SAINTE ET NATURELLE
ALIMENTACIÓN SALUDABLE Y NATURAL
健康和天然的飲食
التغذية الصحية والطبيعية
تغذیه فرزنی افراطیة



PROTETTI DALLA PUBBLICITÀ

PROTECTED FROM ADVERTISING
VOR WERBUNG GESCHÜTZT
PROTECTION CONTRE LA PUBLICITÉ
ESTAR PROTEGIDO DE LA PUBLICIDAD
保护免受广告干扰
حماية الايام والأهبات من الدعاية التجارية
تحمير ماری سے محفوظ



PER SAPERNE DI PIÙ:
www.apss.tn.it/baby-friendly
Qui trovi la politica aziendale integrale e sintetica in più lingue



INSIEME PER LA SALUTE MATERNO-INFANTILE, L'ALIMENTAZIONE DEI BAMBINI E L'ALLATTAMENTO

POLITICA AZIENDALE



L'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (APSS) è impegnata nel tutelare e promuovere la salute delle persone e della comunità e nel migliorare la propria offerta assistenziale. L'APSS riconosce la centralità dei diritti e delle competenze dei bambini e della loro famiglia, sostiene i genitori in scelte consapevoli e informate per la salute e l'alimentazione dei bambini e offre loro aiuto secondo le pratiche OMS-UNICEF per Ospedali e Comunità "Amici dei Bambini", basate su prove di efficacia e libere da interessi commerciali.



BAMBINI E GENITORI ACCOLTI BENE OVUNQUE

Tutti i bambini e i genitori sono bene accolti presso le strutture e i servizi dell'APSS. Le mamme possono allattare ovunque negli spazi aperti al pubblico. I genitori possono nutrire e cambiare comodamente il bambino in appositi spazi (Baby Pit Stop) nelle strutture sanitarie e nella comunità.



OPERATORI FORMATI E COMPETENTI

Tutti gli operatori dell'APSS a contatto con bambini e genitori hanno ricevuto una formazione specifica sull'alimentazione dei bambini e sull'allattamento per offrire alle famiglie informazioni, sostegno e aiuti appropriati.



GENITORI INFORMATI FIN DALLA GRAVIDANZA

Per compiere scelte consapevoli sulla cura e sull'alimentazione dei bambini, fin dalla gravidanza i genitori ricevono un'informazione chiara, completa, aggiornata e indipendente da interessi commerciali. Gli operatori dell'APSS sono a disposizione per rispondere a domande e chiarire dubbi.



PARTORIRE IN MODO NATURALE

Il giorno del parto la mamma può essere accompagnata e assistita dal proprio partner o da una persona di fiducia, può camminare, bere e mangiare cibi leggeri, scegliere come alleviare il dolore e assumere le posizioni preferite, salvo diversa indicazione medica.



BAMBINI E GENITORI INSIEME

Subito dopo la nascita il bambino rimane a contatto pelle a pelle con la mamma. Per favorire la continuità della relazione e della cura, incoraggiamo le mamme a rimanere sempre vicine al loro bambino, in ospedale come a casa. I genitori sono informati sui comportamenti da adottare per la sicurezza del bambino.



BAMBINI E GENITORI SOSTENUTI E AIUTATI

I genitori sono sostenuti nel comprendere il comportamento e nel prendersi cura del loro bambino. Sono incoraggiati a rispondere ai segnali del bambino e a nutrirlo tutte le volte che lo richiede. Le mamme sono aiutate a trovare il modo più confortevole per allattare e per raccogliere il latte. Le mamme che non allattano sono sostenute per nutrire il loro bambino in modo adeguato e sicuro. I genitori sono informati sui segni di un'adeguata alimentazione e crescita. Ciucci e tettarelle sono sconsigliati nel primo mese di vita, mentre il bambino impara a nutrirsi al seno. I genitori sono informati su dove e come possono contattare operatori e volontari preparati nella cura e nell'alimentazione dei bambini.



ALIMENTAZIONE SANA E NATURALE

Le mamme sono incoraggiate ad allattare perché è il modo più sano e naturale di nutrire i bambini. L'allattamento esclusivo fino al sesto mese compiuto assicura importanti benefici alla salute dei bambini e della mamma, alla famiglia, alla società, all'ambiente. Le mamme sono sostenute a continuare ad allattare fino a due anni e oltre, fino a quando mamma e bambino lo desiderano. I genitori sono aiutati a capire quando il loro bambino è pronto per assaggiare alimenti diversi dal latte. Sono informati su quali cibi proporre e su come offrirli al bambino per una sana alimentazione.



PROTETTI DALLA PUBBLICITÀ

L'APSS ha sottoscritto il Codice Internazionale OMS sulla Commercializzazione dei sostituti del latte materno per proteggere le famiglie e gli operatori da qualsiasi tipo di promozione e di pubblicità dei sostituti del latte materno, biberoni, tettarelle, ciucci e paracapezoli. I sostituti del latte materno sono utilizzati su indicazione medica e scelta informata dei genitori.



PER SAPERNE DI PIÙ:

www.apss.it/it-baby-friendly

Dal titolo la politica aziendale integrale è stampata in più lingue.



RIFERIMENTI

- Alleanza per l'infanzia. Una buona partenza nella vita per tutti. Per un sistema di politiche, servizi e interventi integrato tra i diversi settori, capace di garantire a tutte le bambine e i bambini le migliori opportunità di sviluppo nei primi anni di vita. Medico e Bambino 2/2022
- APSS. Politica per la salute materno-infantile, l'alimentazione dei bambini e l'allattamento. Trento, 2018
- APSS. Procedure per l'applicazione dei Passi 1A,1C,2,3,4,5,6,7,8,9,10A,10B,CAM dell'Iniziativa Baby Friendly. Trento, 2022 (rev 2025)
- APSS. Manuale a supporto delle competenze delle operatrici e degli operatori aziendali per l'Iniziativa Baby Friendly. Trento, 2022
- APSS. Report Natalità 2024
- APSS, La continuità del rapporto madre-bambino/a quando la mamma necessita di ricovero ospedaliero presso le strutture dell'APSS Trento, 2025
- APSS, Ospedale S. Chiara. Procedura per la gestione della Banca del latte Umano Donato (BLUD). Trento, 2022
- APSS, Ospedale S. Chiara. Procedura per l'applicazione delle buone pratiche nella cura di neonati pretermine (Neo-BFHI), dei neonati/bambini ammalati e/o separati dalla mamma per problemi clinici. Trento, 2022
- APSS. Procedura per l'igiene e il bagnetto del neonato. Trento, 2022
- APSS, Il Percorso Nascita, Trento, 2025
- APSS. Nuovi standard per i corsi di Accompagnamento alla nascita, 2016
- Bonciani M., Lupi B. Monitoraggio dell'allattamento materno in Toscana: Prima parte, Report 2016-2017, Scuola Superiore Sant'Anna, Pisa 2017
- Brazelton TB. Learning to Listen. A Life Caring for Children. Da Capo Press, 2013
- Comitato Italiano per l'UNICEF. Guida per operatori sanitari: come agire nel rispetto del Codice Internazionale sulla Commercializzazione dei Sostituti del Latte Materno. Roma, 2015
- Comitato Italiano per l'UNICEF. Insieme per l'allattamento. Guida all'applicazione dei Passi per proteggere, promuovere e sostenere l'allattamento nelle strutture del percorso nascita. Roma, 2022
- Comitato Italiano per l'UNICEF. Insieme per l'allattamento. Kit per la Verifica delle Competenze di Operatrici e Operatori nell'Implementazione del Programma Insieme per l'Allattamento. Roma, 2022
- Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano. Linee di indirizzo nazionali sulla protezione, la promozione ed il sostegno dell'allattamento al seno. Roma, 2007
- Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano. Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità della sicurezza

e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo. Roma, 2010

- EU Project on Promotion of Breastfeeding. Protezione, promozione e sostegno dell'allattamento al seno in Europa: un Programma d'Azione. Blueprint, 2008
- G20 Health Ministers. Declaration of the G20 Health Ministers, Rome, 5-6 September 2021
- GenitoriPiu. Per loro è meglio. 2017
- Ministero della Salute. Investire precocemente in salute: azioni e strategie nei primi mille giorni di vita. Documento di indirizzo per genitori, operatori sanitari e policy maker, per la protezione e promozione della salute dei bambini e delle generazioni future. Roma, 2020
- Ministero della Salute, Tavolo Tecnico Operativo Interdisciplinare sulla Promozione dell'Allattamento (TAS), Società scientifiche, Ordini e Associazioni professionali. La Formazione del Personale Sanitario sull'Allattamento. Roma, 2020
- Ministero della Salute, Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria (2020). Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025
- Ministero della Salute, Tavolo Tecnico operativo interdisciplinare per la promozione dell'allattamento al seno (TAS), Società Italiana di Neonatologia (SIN) e Vivere Onlus. Promozione dell'uso di latte materno nelle Unità di Terapia Neonatale ed accesso dei genitori ai reparti. Roma, 2016
- Ministero della Salute, Tavolo Tecnico operativo interdisciplinare per la promozione dell'allattamento al seno (TAS), Società Italiana di Neonatologia (SIN) e Vivere Onlus. La continuità del rapporto madre-bambino e il mantenimento dell'allattamento in caso di ricovero ospedaliero. Roma, 2021
- Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Linee Guida per l'uso del genere nel linguaggio amministrativo del MIUR. Roma, 2018
- Perez-Escamilla R., Martinez J.L., Segura-Perez S. Impact of the Baby-friendly Hospital Initiative on breastfeeding and child health outcomes: a systematic review. *Matern Child Nutr* 12(3), 402-417, 2016
- Provincia Autonoma di Trento. Approvazione del Piano Provinciale per la Salute 2015-2015, DGP n. 2389 del 18.12.2015
- Provincia Autonoma di Trento. Approvazione del Protocollo d'Intesa tra la Provincia autonoma di Trento ed il Comitato italiano per l'UNICEF per la protezione, promozione e sostegno dell'allattamento e della salute materno-infantile. Estensione del programma "Ospedali e Comunità Amici dei Bambini" presso le strutture ospedaliere con punto nascita e le strutture sociosanitarie territoriali. DGP n. 2017 del 18.11.2016
- Provincia Autonoma di Trento. Approvazione del Protocollo collaborativo tra la Provincia autonoma di Trento, il MUSE – Museo delle Scienze e il Comitato italiano per l'UNICEF dal titolo: "Promozione della salute e tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza". DGP n. 1991 del 24.11.2017

- Provincia Autonoma di Trento. Accordo collaborativo tra il Dipartimento salute e solidarietà sociale e l'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili dal titolo: "Nascere e crescere in Trentino: azioni sinergiche per la promozione della salute e dello sviluppo dei bambini e delle famiglie" DGP n. 1656 del 7.09.2018
- Provincia Autonoma di Trento. Sistema di Sorveglianza Bambini 0-2 anni: Risultati indagine 2022
- Provincia Autonoma di Trento. Approvazione del Piano Provinciale della Prevenzione 2021-2025 in attuazione del Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025. DGP n. 2160, 10.12.2021
- Rollin N.C., Bhandari N, Hajeebhoy N. et al. Why invest, and what it will take to improve breastfeeding practices? Lancet 387: 491-504, 2016
- Speri L., Brunelli M. GenitoriPiu: 7 azioni per la vita del tuo bambino: Materiale informativo per gli operatori, 2021
- United Nations. Transforming Our World: The 2030 Agenda for Sustainable Development. New York, 2015
- WHO, UNICEF. Implementation guidance: protecting, promoting and supporting breastfeeding in facilities providing maternity and newborn services: the revised Baby-Friendly Hospital Initiative. Geneva, 2018
- WHO, UNICEF. Protecting, promoting and supporting breastfeeding: the Baby-Friendly Hospital Initiative for small, sick and preterm newborns. Geneva, 2020
- WHO. Recommendations: intrapartum care for a positive childbirth experience. Geneva, 2018
- WHO. Recommendations on maternal and newborn care for a positive postnatal experience. Geneva, 2022
- UNICEF. Cosa devo sapere del Codice: una guida all'implementazione e rispetto del Codice e all'identificazione delle violazioni, 2023.
- WHO Guideline for complementary feeding of infants and young children 6–23 months of age, 2023
- UNICEF. Nutrition, for every child. UNICEF Nutrition strategy 2020-2030. New York, 2020
- WHO, UNICEF, World Bank Group. Nurturing care for early childhood development. A framework for helping children survive and thrive to transform health and human potential. Geneva, 2018
- WHO, UNICEF, World Bank Group. Nurturing care for every newborn. Thematic brief. Geneva, 2021
- WHO. Indicators for the Global Monitoring Framework on maternal, infant and young child nutrition. Geneva, 2014
- WHO, UNICEF. La Strategia Globale per l'alimentazione dei neonati e dei bambini. Ginevra, 2003
- WHO. The International Code of Marketing of Breast-milk Substitutes. Geneva, 1981

- WHO. Every Woman Every Child. Global Strategy for Women's, Children's and Adolescent's Health 2016-2030: Survive, Thrive, Transform. New York, 2015
- Nazioni Unite. Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. New York, 1989
- UNICEF, Organizzazione Mondiale della Sanità. Dichiarazione degli Innocenti sulla protezione, promozione e sostegno dell'allattamento materno. Firenze, 1990
- WHO, UNICEF. Acceptable medical reasons for use of breast-milk substitutes. Geneva, 2009
- WHO, UNICEF. Indicators for assessing infant and young child feeding practices: definitions and measurement methods. 2021
- WHO, Regional Office for Europe. The Life-course Approach in the Context of Health 2020. The Minsk Declaration, 2015
- Victoria C.G., Bahl R., Baros A.J.D. et al. Breastfeeding in the 21st century: epidemiology, mechanism, and lifelong effect. Lancet 387: 475-90, 2016